



ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Metodologia per la diagnosi delle risorse

<https://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/pdf-eai/n-3-settembre-dicembre-201...>

Localizzazione della buona pratica	Roma Lazio Italia
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Gestione rifiuti
Settore	Tutti i settori
Target Groups	Industria e commercio, enti governativi, organi accademici e istituti di ricerca e enti di normazione e certificazione.
Tipo di finanziamento	Pubblico
Livello di Applicazione	Nazionale Regionale Aree produttive
Ambito tematico	Approccio Integrato per Filiera o Settore
Durata	Da Giugno 2019

Motivazione

La buona pratica proposta, e già implementata da ENEA, ha l'obiettivo di guidare l'organizzazione in un processo di razionalizzazione ed efficientamento delle risorse utilizzate nelle proprie attività.

Attualmente, le organizzazioni, in particolare le imprese, realizzano efficaci piani e programmi per l'efficienza energetica (anche in ragione di disposti normativi) mentre altrettanta attenzione non è dedicata all'uso efficiente ed alla razionalizzazione delle risorse. Al momento le organizzazioni tendono a gestire approvvigionamento delle risorse e gestione dei rifiuti in maniera separata, mentre invece la BP proposta gestisce il complesso delle risorse all'interno di un unico metodo di analisi ed ottimizzazione.

Descrizione

La diagnosi delle risorse è una metodologia che ha l'obiettivo di orientare l'organizzazione verso il risparmio e l'ottimizzazione delle risorse secondo un approccio di economia circolare.

La diagnosi permette di effettuare un'analisi integrata del sistema di gestione delle risorse (materiali, acqua, servizi, capacità) al fine di

ottenere un efficientamento interno (ottimizzazione e valorizzazione a livello aziendale) ed esterno (valutazione di approcci cooperativi

e di trasferimento e condivisione di risorse, implementazione di percorsi di simbiosi industriale sul territorio).

La conoscenza e la mappatura delle risorse, immesse in input ed emesse in output, nonché la loro ripartizione lunga la catena dei

processi, consentono di identificare soluzioni di efficientamento interno e permettono di individuare possibili sinergie in input ed in

output con interlocutori esterni.

La metodologia prende in considerazione parametri qualitativi, quantitativi ed economici.

Risultati

La contabilizzazione delle risorse rappresenta un'importante occasione per le organizzazioni per conoscere lo stato di gestione e per poter effettuare un loro monitoraggio al fine di elaborare un piano di efficientamento (Diagnosi delle Risorse) sia a livello micro (ottimizzazione e valorizzazione a livello aziendale) che a livello territoriale (implementazione di percorsi di simbiosi industriale), consentendo inoltre alle organizzazioni di conseguire benefici di tipo economico e sociale.

La metodologia sulla diagnosi delle risorse (al momento stata testata solo su una azienda) consente alle organizzazioni di conseguire benefici a livello:

- ambientale: riduzione degli impatti derivanti dallo sfruttamento delle risorse e mantenimento del valore di queste ultime;
- sociale: coesione sociale, benessere;
- economico: risparmio economico, riduzione dei costi esterni, positive implicazioni macroeconomiche (crescita economica e dell'occupazione).

Condizioni per la replicabilità

La buona pratica può essere facilmente replicata verso organizzazioni sia dello stesso settore che in altri

Barriere, criticità, limiti

Accesso alle informazioni e alle valutazioni pertinenti

Cambiamento comportamentale

Mancanza di certezza del capitale di investimento

Mancanza di incentivi

Parole chiave

diagnosi delle risorse, simbiosi industriale, ottimizzazione industriale

Contatti

laura.cutaia@enea.it